

FESTA ANGSA

Domani, per la seconda e ultima giornata della Festa d'Oriente in piazza Caricamento, la manifestazione di sensibilizzazione e raccolta fondi di Angsa (Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo) Liguria, il programma prevede dalle 10 alle 18 una serie di interventi musicali e balli: le Ragazze Gau con i canti in dialetto genovese, la scuola di ballo Active Dance con i balli di gruppo, Layali Sabah con la danza del ventre e le Blue Puzzle con la zumba. Inoltre, sfileranno i draghi cinesi realizzati dalle volontarie, sarà possibile avere tutto il materiale informativo dell'associazione e, in cambio di offerte, le ceramiche decorate dai ragazzi con autismo che frequentano il laboratorio di Serino, le piantine di tillandsia e le boracce blu con il logo del Coordinamento Autismo Liguria.

ACOMPAGNA

Nell'ambito della Settimana dei Cimiteri Storici, giovedì alle 16.30, i soci della Compagna insieme ai volon-

tari delle associazioni GenovaFa e Per Staglieno accompagneranno i visitatori alla scoperta del Campo dei Mille del Cimitero di Staglieno, una parte poco conosciuta del cimitero monumentale genovese che accoglie le spoglie di molti garibaldini. La partecipazione è gratuita, sono gradite le offerte libere e c'è l'obbligo di prenotazione entro le 12 di domani scrivendo a staglienosianima@genovafa.it.

DONAZIONE ROTARY

In questo anno così impegnativo, segnato per tutti dalla pandemia, il Rotary Club di Genova, consapevole delle possibili gravi conseguenze di molti mesi di forzata assenza per bambini e ragazzi dalle aule scolastiche, ha voluto orientare il proprio impegno sociale anche verso la dimensione educativa. Con le donazioni di libri a due scuole genovesi - l'Istituto Comprensivo Tommaseo di Sestri Ponente e l'Istituto Comprensivo di teglia - e al Gaslini, dove gli ottanta volumi e albi illustrati consegnati lo scorso 24 maggio da Pino Boero, presidente Rotary Geno-

A NERVI**Genovamade l'associazione che cura la passeggiata**

Dalla cura delle aiuole al restauro delle panchine e al ripristino di ringhiere, lampioni e fontanelle, i volontari di Genovamade sono attivi ormai da anni sulla passeggiata di Nervi. L'associazione di promozione sociale, molto attiva anche su Facebook, è nata nel 2015 proprio per valorizzare i principali siti turistici cittadini.

va, a Edoardo Garrone, presidente dell'istituto, saranno la prima parte della nuova biblioteca per bambini del Gaslini.

50&PIÙ

L'associazione 50&Più organizza un concerto di musica classica e canto lirico riservato ai medici e al personale dell'ospedale Galliera, per ringraziare del lavoro



svolto durante la pandemia. Lunedì alle 16 la cappella di Sant'Andrea ospiterà l'esibizione di un gruppo di musicisti e cantanti del Carlo Felice su musiche di Strauss, Piazzolla, Debussy, Bach e arie da Donizetti, Verdi, Massenet, Tosti e Mozart. Il programma si chiuderà con l'Ave Maria di Schubert. Il concerto sarà trasmesso in diretta nei reparti dell'ospedale.

DI CORSA CON LA GAU

L'associazione G.A.U. organizza domenica la corsa podistica competitiva "Correndo con la G.A.U.", di 9,6 km lungo il Bisagno, il ritrovo è alle 8 alla rotonda di Ponte Canova, partenza alle 9.15. Iscrizione su Appnrun.it oppure domani (14.30-18.30) e venerdì (8-12) in piazza Suppini 4. Info 010 802344. www.assgau.it

LOTTERIA BENEFICA

La Dimora Accogliente organizza una lotteria a sostegno del progetto "La tua area accogliente" che prevede la creazione di spazi di accoglienza, ristoro e intrattenimento per persone anche con disabilità alla Casa Sottocolle, a Davagna. Biglietti 1 euro. Per acquistarli 366 2085789 e associazione@ladimoraaccogliente.it

Ita Kwe Flavio Quell'Oller onlus è una onlus attiva con vari progetti in Italia e all'estero, nata in Valpolcevera nel 2012 in memoria del volontario laico in Africa presso le missioni dei frati cappuccini e poi terziario francescano di cui porta il nome. Ita Kwe in sango, che è la lingua parlata nella Repubblica Centrafricana, significa "fratello di tutti".

Gli attivisti dell'organizzazione di tutela ambientale Extinction Rebellion Liguria sono sette, al momento, ma hanno una rete di simpatizzanti e stanno lavorando alla nascita di un gruppo spezzino. Sono inoltre pronti ad accogliere chiunque creda nei loro valori. Il trentenne genovese Luca Cavalieri, educatore e studente di psicologia, è uno di loro. «Il momento di svolta per me è stato nell'estate del 2019, leggevo della situazione in Amazzonia, che forse non aveva mai avuto tanto risalto sui mass media, e ho iniziato ad informarmi per capire meglio» racconta. Il movimento ecologista, che è nato nel 2018 in Inghilterra e nel nome esprime il suo messaggio - siamo sull'orlo dell'estinzione e ci ribelliamo - ha tre richieste: «Chiediamo la verità sulla grave e pervasiva emergenza climatica ed ecologica in atto; di agire immediatamente in questo scenario sfidante, ad esempio riducendo a zero le emissioni di gas serra entro il 2025; e di andare oltre le dinamiche politiche attuali, creando delle assemblee di cittadini, come accade con successo in Irlanda» spiega. Il gruppo non ha al momento una sede fisica, viene accolto da Ama di via della Maddalena, e organizza eventi di sensibilizzazione e di incontro con i cittadini. Ad esempio sabato ha distribuito "bombe di semi" nel centro storico: «Si tratta di palline d'argilla che contengono dei semi e che vanno gettate in qualsiasi aiuola o area verde. Lo scopo era segnalare la difficoltà in cui versano le specie impollinatrici; abbiamo anche distribuito dei volantini con un QR code per raggiungere la nostra petizione. Abbiamo riscontrato molto interesse nelle famiglie con bambini» racconta Cavalieri. E poi sottolinea il carattere nonviolento della ribellione e della comunicazione del gruppo, che collabora con altre associazioni sul territorio: «Non vogliamo aggredire le persone con messaggi angosciosi, il nostro è un messaggio di riconciliazione, fra le persone e con l'ecosistema. La storia ci ha insegnato che le rivolte violente hanno una percentuale di successo del 25-27% e un grande rischio di trasformarsi in regimi autoritari. L'approccio non violento ha il doppio delle possibilità di successo» conclude. Su Facebook: Extinction Rebellion Liguria: Su Instagram: xr_liguria --Lu. Co.

Celivo, incontro in Regione sul garante delle carceri

Si parla della prossima elezione di un garante dei diritti dei detenuti, figura che esiste già in tutte le altre regioni italiane tranne Liguria e Basilicata

Lucia Compagnino

Una rappresentanza della Rete tematica Carcere del Celivo, che riunisce diciotto associazioni attive sul territorio regionale sulle tematiche di giusti-

zia penale, sarà ricevuta stamattina dal capigruppo del Consiglio Regionale.

«Ci hanno convocato a seguito della lettera che avevamo scritto al Consiglio la scorsa settimana, a proposito dell'imminente elezione di un garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale» spiega Ramon Fresta del Ceis, portavoce della rete. Il garante, una figura cruciale e urgente, pre-

sente al momento in tutte le altre regioni italiane a eccezione della Liguria, che sta per dotarsene, e della Basilicata, si occuperà delle persone in carcere ma anche di quelle sottoposte a trattamento sanitario obbligatorio, agli stranieri nei centri di permanenza temporanea e agli ospiti delle Rsa.

«Con l'approvazione della legge regionale di istituzione del garante, dello scorso 29 marzo, avevamo scritto al Con-

tribuito della nostra esperienza di volontari attivi da tempo in questo settore delicato, con molte criticità. Nel frattempo, la settimana scorsa, anche il Comune di Genova ha varato una delibera per eleggere il garante del cittadino» prosegue Fresta.

Oltre al Ceis, della rete fanno parte Acat Savona Genova, Acli Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani Liguria, Afet Aquilone, Antigone Liguria, Arci Genova, Avvocato di Strada, Caleidoscopio Aps, il Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere Liguria, la Conferenza Regionale Volontariato e Giustizia Liguria, CrivopItalia, la Fondazione Auxilium, Gli Amici di Zaccheo, La Bottega Solidale, l'associazio-

cenzo de Paoli, la Veneranda Compagnia di Misericordia, Volontari per l'Auxilium.

Un comparto che si occupa di colloqui per le misure alternative, di supporto alla genitorialità e alle pratiche burocratiche, di progetti culturali e spor-

La Rete tematica carcere del Celivo riunisce 18 associazioni attive sul territorio

tivi per i detenuti, di alcolismo e consegna di aiuti materiali.

«La rete lavora per rendere vivibile la detenzione e anche per favorire il reinserimento nella società. Non esistono al-

getti lavorativi, mentre ne è attivo uno per le detenute. E il problema più grave è il sovrappollamento in tutte le strutture, a Marassi 600 detenuti su 450 posti, che causa tensione, conflitti e aggressività. Con gli episodi mortali che la cronaca ci riporta» aggiunge il volontario. Fra le criticità nella lettera anche il fatto che sia Marassi sia Pontedecimo siano guidati da direttori reggenti e che alcuni detenuti non abbiano accesso alle misure alternative solo perché privi di domicilio e di mezzi. Fra i requisiti che secondo la rete il futuro garante dovrebbe avere: la conoscenza dell'ambiente in cui si troverà ad agire, la raggiungibilità, il tempo per spostarsi fra le varie strutture in tutta la regione. —